

BITONTO SPETTACOLI D'INTESA COL CONSORZIO TPP. PER I SERVIZI INTERNI SPAZIO A PROFESSIONISTI LOCALI

Traetta, si torna indietro ma c'è anche una novità

Adesione al Teatro pubblico pugliese e gestione a una coop

ENRICA D'ACCIÒ

● **BITONTO.** Pace fatta con il teatro pubblico pugliese e una formula, sperimentale, per affidare i servizi tecnici del teatro ad una cooperativa di lavoro di giovani professionisti locali.

Sono queste le principali novità in arrivo da palazzo gentile per la gestione del «Traetta», di cui si attende a giorni la presentazione ufficiale della stagione. Come già annunciato in campagna elettorale, il sindaco **Michele Abbaticchio** ha optato per un ritorno del comune, in qualità di socio, nel consorzio del Teatro pubblico pugliese. Ieri, la proposta di adesione, è passata in consiglio comunale, ricucendo, almeno in parte, lo

strappo voluto dall'amministrazione Valla nel dicembre 2010. Il comune si impegnerà a pagare dal prossimo anno la quota di partecipazione, che ammonta a circa 80mila euro annui, ma già dal prossimo mese il Tpp assicurerà alcuni spettacoli, il coordinamento e la promozione degli eventi teatrali. Lo stesso consorzio, che oggi riunisce in un unico circuito più di 50 teatri comunali della regione, avrebbe espresso «soddisfazione» per il «ritorno» del «Traetta». La gestione amministrativa e artistica rimarrà nelle mani dell'amministrazione comunale mentre

i servizi tecnici potrebbero essere presto affidati ad una cooperativa di lavoro composta da precari del «Traetta». Dal

2002, anno della riapertura del teatro, i servizi di sbigliettamento, accoglienza, pulizia, gestione del palcoscenico sono stati affidati prima il Kismet, poi l'Abeliano, che, a loro volta, hanno impiegato giovani professionisti bitontini. Adesso, scaduto l'ultimo appalto, il primo cittadino vorrebbe sperimentare una gestione diretta, affidando alle maschere e al direttore di palcoscenico l'intera gestione dei servizi tecnici. In tutto potrebbero essere impiegate 20 unità lavorative, con un risparmio del 20% rispetto alle precedenti gestioni. Dopo un periodo di sperimentazione, l'amministrazione valuterà la qualità dei servizi assicurati e poi deciderà se proseguire nel rapporto professionale o tornare ad

un altro affidamento esterno. Nel frattempo, si aspettano novità anche sul fronte del circuito delle «residenze teatrali». A fine ottobre si è conclusa la collaborazione fra il «Traetta» e RexEstensa, che ha assicurato negli ultimi anni attività laboratoriali, spettacoli ed eventi. Una nuova compagnia, che Bitonto condividerà con Andria, verrà ad «abitare» il «Traetta», in base ad un accordo sottoscritto con il comune federiciano. Trattative in corso anche per riannodare i rapporti con l'Apulia Film Commission, liquidata, insieme al Tpp, dalla giunta Valla nel 2010. L'amministrazione comunale avrebbe già espresso la volontà di ritornare, in qualità di socio, nell'agenzia regionale a sostegno delle produzioni cinematografiche e audiovisive di Puglia





BITONTO Pace fatta con il teatro pubblico pugliese e una formula, sperimentale, per affidare i servizi tecnici del teatro Traetta ad una cooperativa di lavoro di giovani professionisti locali

